



I.S.I.S. ENRICO MATTEI
C.F. 91038340583 C.M. RMIS05700X

A0E102W - isis Enrico Mattei

Prot. 0002656/E del 13/05/2022 15:18



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ENRICO MATTEI
CERVETERI

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

5 T

TECNICO ECONOMICO

ESAMI DI STATO 2021-2022



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2021-2022
Classe 5 Sezione T
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE

L'Istituto di istruzione secondaria superiore "Enrico Mattei" è ubicato in una struttura moderna, alla periferia della città di Cerveteri, che ospita l'Istituto tecnico economico, l'Istituto professionale per i servizi commerciali e i Licei scientifico e linguistico.

L'edificio è dotato di ampi spazi antistanti, di un campo di calcetto e di cortili interni.

L'Istituto possiede laboratori attrezzati di informatica, di scienze e linguistici, una biblioteca, le palestre, una sala video, l'auditorium e l'aula magna.

La scuola è frequentata da alunni provenienti dal vicino centro urbano, dalle piccole e isolate frazioni (Borgo San Martino, I Terzi, Sasso, Due Casette, Ceri), da Cerenova e dal vicino centro di Ladispoli.

La collaborazione con le istituzioni del territorio è stata attivata con le scuole secondarie di primo e di secondo grado del distretto e con gli EE.LL.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" rilascia un diploma quinquennale che permette l'iscrizione all'università e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre alle discipline comuni a tutti gli indirizzi di studio I.T.E., esso approfondisce le materie di indirizzo giuridiche, economiche ed informatiche supportate anche dallo studio di due lingue straniere ad uso commerciale.

Gli alunni dell'ITC condividono i progetti comuni a tutti gli indirizzi del Mattei e accompagnano lo studio teorico con pratiche di laboratorio (informatico, linguistico e scientifico) e con esperienze di PCTO.

L'orario è di 32 ore settimanali svolte in 5 giorni.

Dal terzo anno è possibile scegliere, oltre all'indirizzo classico Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che approfondisce l'uso dell'informatica nelle aziende e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), che affianca allo studio delle discipline comuni e di indirizzo, una terza lingua straniera.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'indirizzo ha il fine di formare:

- Persone capaci di inserirsi in qualsiasi realtà aziendale in quanto fornisce le competenze professionali necessarie per integrarsi con i profondi cambiamenti che intervengono nella società e nel mondo del lavoro.
- Persone in grado di affrontare con successo gli studi universitari in quanto fornisce una consistente preparazione di base.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale:

- Ha competenze amministrative e gestionali di finanza di marketing e di comunicazione
- E' in grado di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Ha capacità linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale
- E' in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Per essere in grado di:

- Intervenire nella pianificazione nella gestione e nel controllo delle attività aziendali
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- Operare per la promozione dell'azienda
- Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

REDAZIONE DEL DOCUMENTO DEL "15 MAGGIO"

Il documento del "15 Maggio" è stato redatto recependo tutte le normative relative all'Esame di Stato fino all'ultima Ordinanza Ministeriale n°65 del 13 Marzo 2022. Si è tenuto conto anche delle indicazioni fornite durante le riunioni dei Dipartimenti, vista la particolarità della redazione della seconda prova e la preparazione dell'esame orale che dovrà essere affrontata dalla Commissione d'Esame.

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

La rimodulazione è stata necessaria, non tanto perché durante il questo anno scolastico si sia dovuto ricorrere all'uso della Did, ma perché questo è stato l'unico anno del triennio svolto "in presenza" fatta salva la Dad richiesta dai singoli alunni che si sono ammalati di Covid19.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline di base.
- Possedere una cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressiva e logico interpretativa.
- Conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

ABILITA'

- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecniche disponibili.
- Operare per obiettivi e per progetti.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni.
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

COMPETENZE

- Documentare nelle forme appropriate gli aspetti tecnici del proprio lavoro.
- Saper tradurre le nozioni teoriche in attività operative utilizzando le tecniche e gli strumenti adeguati.
- Calcolare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale

QUADRO ORARIO

Materia	II I	I V	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Informatica	2	2	-
Totale ore settimanali	3 2	3 2	3 2

MATERIA	DOCENTE	Ore previste
ITALIANO	Principe Gennaro	4x33=132
STORIA	Principe Gennaro	2x33=66
INGLESE	Esposito Annalisa	3x33=99
FRANCESE	Applauso Rosalba	3x33=99
MATEMATICA	D'Antonio Margherita	3x33=99
ECONOMIA AZIENDALE	Ciambella Giorgio	8x33=264
DIRITTO	Patamisi Angela	3x33=99
ECONOMIA POLITICA	Patamisi Angela	3x33=99
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Serantoni Donatella	2x33=66
RELIGIONE	Miniscalco Elisabetta	1x33=33
MATERIA ALTERNATIVA	Mondelli Jaira	1x33=33

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. T è composta da 18 alunni (12 ragazzi e 6 ragazze). L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni, relativo ai bacini di utenza di Cerveteri, Ladispoli e zone limitrofe evidenzia alcune carenze. E' presente solo un teatro, un cinema, un centro sociale polivalente, alcuni centri sportivi, che comunque favoriscono le possibilità di socializzazione. La nostra scuola, con il suo auditorium, e non solo, rappresenta un significativo polo che, in diversi casi, alimenta interessi culturali e favorisce i rapporti interpersonali tra i ragazzi dei due comuni.

Durante i cinque anni del corso di studi, il corpo docente è stato caratterizzato da un avvicinarsi di insegnanti, il che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adottare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno la classe, (fatta eccezione per alcuni elementi), non sempre ha assunto un comportamento adeguato al contesto scolastico (sia in termini di impegno nello studio che di condotta). Si può comunque riscontrare una generale maturazione a livello personale che si è anche tradotta in un comportamento generalmente più responsabile anche nei confronti dello studio. Ci sono delle eccezioni che comunque hanno cercato, almeno in alcune discipline, di raggiungere dei livelli di maturità molto positivi.

Nei confronti dei docenti, gli alunni hanno manifestato un rapporto aperto e spontaneo che ha quindi favorito un dialogo didattico sereno e tranquillo.

Durante l'anno, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto per quanto concerne alcune discipline caratterizzanti il corso: questo è forse avvenuto anche per la necessità di recuperare quanto lasciato nel biennio precedente e la poca abitudine allo studio ed all'impegno non ha certo facilitato il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile quale quella della pandemia e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di insegnamento/apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con molteplici attività significative sia per il recupero che per l'approfondimento: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Infine, un cenno alla situazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Il triennio così complesso quale quello che abbiamo vissuto, ha avuto effetti diversi sul loro apprendimento. L'isolamento e l'abbandono delle abitudini scolastiche ha influito in alcuni aumentando l'ansia e diminuendo la convinzione di potercela fare, in altri ha innestato una componente di fatalismo e demotivazione che si è tradotta in un comportamento disinteressato e poco reattivo agli stimoli proposti.

I Docenti tutti hanno svolto un lavoro paziente per tentare di motivare e semplificare il lavoro dei ragazzi, offrendo e stimolando l'uso di mappe concettuali, proposte a tutti gli alunni della classe.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno avuto la possibilità di essere ricevute "online" sia in orario antimeridiano che pomeridiano durante tutto l'anno scolastico, l'ultimo ricevimento pomeridiano, svolto il 20 Aprile è stato in presenza .

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

Nei cinque anni di corso la classe ha avuto un avvicendamento (come si evince dalla tabella sottostante) del corpo docente, il che ha portato gli alunni ad adattarsi di volta in volta a differenti metodi di insegnamento ed i docenti ad impiegare la parte iniziale dell'anno scolastico a verificare le conoscenze pregresse.

Materia	Docente	I	II	III	IV	V
Italiano	Principe G.			X	X	X
Storia	Principe G.			X	X	X
Inglese	Esposito A.					X
Francese	Applauso R.			X	X	X
Matematica	D'Antonio M.	X	X	X	X	X
Ec. Aziendale	Ciambella G.		X	X		X
Diritto	Patamisi A.	X	X	X	X	X
Economia Politica	Patamisi A.	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Serantoni D.	X	X	X	X	X
Religione	Miniscalco E.			X	X	X
Materia Alternativa	Mondelli J.					X

RELAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti hanno continuato a utilizzare gli strumenti della didattica digitale, come già detto o per fini di recupero o di approfondimento anche per le "eccellenze" come:

- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce "materiale didattico", Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- inoltro di esercizi e correzioni attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita;
- registrazione e condivisione di micro-lezioni su Youtube, di video tutorial realizzati tramite Screencast Matic, di mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

La scuola, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria e secondo le disposizioni ministeriali, ha messo a disposizione degli alunni che ne hanno fatto richiesta, devices (pc, tablet, ecc.) in comodato d'uso gratuito e l'acquisto di traffico internet per poter seguire le lezioni ed interagire con i docenti in remoto.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, sintesi, learning objects, ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento/apprendimento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

PCTO 2021/2022

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive modifiche e integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Conferenza scuola americana
- Orientamento RUFA
- Conferenza Sami Modiano
- Orientamento La Sapienza
- Primo approccio alla subacquea
- Conferenza viaggio diffuso nella memoria

- Conferenza Ucraina
- Conferenza Donna
- Conferenza conflitto Russo-Ucraino
- Alma diploma

RELAZIONE PCTO 2019/2022

Il progetto PCTO (ex ASL) è parte integrante del curriculum del nostro Istituto, che da diversi anni ha instaurato, e intende consolidare, molti partenariati con realtà del mondo del lavoro (convenzioni e protocolli d'intesa). L'impegno è quello di offrire agli studenti l'opportunità di integrare il proprio percorso formativo entrando in contatto con le aspettative e le richieste di un mondo del lavoro sempre più esigente e competitivo. L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica). Altri obiettivi sono:

- conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro;
- confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro svolto nelle aziende;
- conoscere i fatti e saperli inquadrare nelle categorie di riferimento;
- relazionarsi con il mondo del lavoro con approccio positivo verso l'altro;
- avere capacità comunicative ed argomentative;
- mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- portare a termine i compiti nel rispetto dei tempi di lavoro;
- dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Gli interventi didattici in aula, integrati con le ore di PCTO, contribuiscono al conseguimento e al riconoscimento delle competenze formali e informali dei giovani studenti in formazione. Il percorso è finalizzato all'occupabilità e alla rimotivazione allo studio.

Le attività di PCTO si sono svolte dall'a.s.2018/2019 all'a.s.2021/2022 e sono state regolarmente programmate, discusse e approvate dal Consiglio di Classe. Fra le attività riconosciute ai fini del PCTO, gli alunni della classe hanno svolto nei tre anni le seguenti attività:

- L'IFS con Young Business Talent Italia (il portale con il quale i ragazzi hanno fatto esperienza)

L'IFS è un simulatore sviluppato da CONFASO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento), consorzio nato con l'obiettivo di costituire un grande circuito di sperimentazione innovativa esteso a livello nazionale, che nel caso dell'IFS avviene tramite un Portale elettronico - <http://www.ifsconfao.net/> - che connette via web tutte le imprese simulate.

La scelta dell'IFS è stata motivata dal fatto che gli stage non potevano comunque fornire una visione completa della realtà dell'azienda, come invece è reso possibile dall'IFS, tramite la simulazione del percorso di costituzione della stessa. L'IFS ha coinvolto gli studenti e i docenti di Economia Aziendale, con l'obiettivo principale di avvicinare i giovani alla cultura d'impresa e promuovere lo spirito di imprenditorialità. L'obiettivo della simulazione è stato quello di dare ai ragazzi la possibilità di operare "come se" lavorassero in un'azienda, attraverso la creazione di "un'azienda laboratorio" in cui rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale.

Seguendo il percorso proposto dal simulatore IFSCONFAO, i ragazzi dopo un'analisi del territorio, hanno definito la Business idea e la Mission aziendale della loro azienda, per poi redigere un Business plan (corredato di tutti i dati previsionali di tipo economico finanziario e patrimoniale). L'attività è proseguita con la stesura dell'organigramma, e quant'altro necessario alla nascita di un nuovo soggetto imprenditoriale.

Seguendo il percorso proposto dal simulatore IFSCONFAO, i ragazzi dopo un'analisi del territorio, hanno definito la Business idea e la Mission aziendale della loro azienda (EdilArt Etruria s.r.l.), per poi redigere un Business plan (corredato di tutti i dati previsionali di tipo economico finanziario e patrimoniale). L'attività è proseguita con la stesura dell'organigramma, e quant'altro necessario alla nascita di un nuovo soggetto imprenditoriale. Infine, la fase della costituzione è stata completata con la redazione della SCIA e la stipulazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Relazioni finali per singola disciplina compresa Educazione Civica (pag 14)
2. Programmi svolti fino al 15 Maggio (pag 39)
3. Testo completo degli elaborati della simulazione della prima e seconda prova (pag 62)
4. Griglia di valutazione degli elaborati simulati (pag 74)
5. Valutazione della condotta (pag 86)
6. Assegnazione credito scolastico (pag 87)
7. Griglia di valutazione della prova orale (pag 88)
8. Documento di programmazione interdisciplinare di educazione civica (pag 89)

ALLEGATI

1. Relazioni finali per singola disciplina compresa Educazione Civica

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: ITALIANO		DOCENTE: PRINCIPE GENNARO
TESTO ADOTTATO	LA MIA LETTERATURA, VOL. 3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Drive: condivisione di materiale Meet e registro elettronico	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da registro elettronico
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	In itinere	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe VT è composta da 18 alunni: 12 ragazzi e 6 ragazze. Per 4 ragazzi è stato predisposto un PdP (DSA). Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività, dimostrandosi disponibili ad un lavoro attento e partecipato in classe (ma poco a casa); il che, unitamente ad un efficace metodo di lavoro gradualmente acquisito nel corso degli anni, ha consentito anche a chi si segnalava per un profitto non brillante nel primo quadrimestre, di compensare in misura accettabile la discontinuità dell'applicazione domestica e/o di ovviare ad una modesta propensione per argomenti linguistici, storici e letterari. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare della dimensione orale o scritta della lingua (nella produzione scritta in lingua italiana permane qualche carenza ortografica) e nel variare anche spiccato, per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi, positivo, in alcuni altri appena sufficiente. L'insegnamento di entrambe le discipline è stato impartito mirando non al mero completamento dei programmi, ma al potenziamento delle capacità linguistico-espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi. Pertanto le spiegazioni dei principali avvenimenti storico-letterari, trattati continuamente in modo da evidenziarne le correlazioni esistenti, sono state indirizzate proprio a potenziare l'acquisizione critica degli stessi. Le interruzioni dovute ad attività extra-curricolari (conferenze) non hanno provocato difficoltà al processo di apprendimento-insegnamento che si è svolto in modo regolare e sereno. Il comportamento della classe all'interno della scuola si è dimostrato sempre responsabile e maturo. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica, l'argomento trattato dal sottoscritto ha riguardato i genocidi nel '900.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

(VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
SCRITTE			3
ORALI			4
FORMATIVE			2
PRATICHE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	50%	50%	50%
LIVELLI MEDI	30%	30%	30%
LIVELLI MASSIMI	20%	20%	20%

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: STORIA		DOCENTE: PRINCIPE GENNARO
TESTO ADOTTATO	UNA STORIA PER IL FUTURO, VOL.3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Drive: condivisione di materiale Meet e registro elettronico	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da registro elettronico
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	In itinere	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE
Vedi relazione di Italiano

(VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)			
VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
SCRITTE			3
ORALI			4
FORMATIVE			
PRATICHE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	50%	50%	50%
LIVELLI MEDI	30%	30%	30%
LIVELLI MASSIMI	20%	20%	20%

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE		DOCENTE: CIAMBELLA GIORGIO
TESTO ADOTTATO	FUTURO IMPRESA UP 5 L. BARALE, G. RICCI TRAMONTANA	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DRIVE, CLASSROOM, RE, DISPENSE PERSONALI WEB, HUB SCUOLA	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	264	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte annuale previsto
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere e studio individuale	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 4 con DSA e senza nessun diversamente abile. Il livello culturale e l'ambiente socio-economico di provenienza relativo ai bacini di utenza di Cerveteri e Ladispoli evidenziano alcune carenze. Non vi sono per esempio centri giovanili di aggregazione culturale; sono presenti due cinema, svariati centri sportivi, che incrementano le possibilità di socializzazione. La nostra scuola rappresenta un significativo polo, che in diversi casi alimenta interessi culturali e favorisce i rapporti interpersonali tra i ragazzi dei due Comuni. Il sottoscritto, docente di economia aziendale, si è inserito nel consiglio di classe della V T nel presente anno scolastico; ha cercato di indirizzare la propria attività verso un rafforzamento di specifiche conoscenze, abilità e competenze che, con lo stesso gruppo classe, aveva iniziato negli anni precedenti (più precisamente nel secondo e terzo anno) di cui era stato già docente, cercando di dare una certa continuità al lavoro già svolto. Durante l'anno scolastico l'insegnante ha riscontrato nella classe un livello mediamente più che sufficiente di conoscenze aziendali.

Rispetto ai risultati del primo periodo, nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati registrati maggiori livelli di interesse, associati ad un approccio allo studio più costruttivo e finalizzato al miglioramento delle competenze interdisciplinari, ad una più approfondita elaborazione delle tematiche trattate conseguendo parte degli obiettivi prefissati. In un buon numero di studenti c'è stata la volontà di approfondire molti contenuti didattici in vista di una migliore preparazione dell'esame di stato sia dal punto di vista della redazione dello scritto, secondo il modello d'esame di II prova, che nell'esposizione orale, dato le molteplici incertezze espressive riscontrate. D'altra parte la didattica è stata programmata secondo un taglio trasversale in cui ha confluato lo studio dei diversi ambiti, in primis quello aziendalistico, senza, però, dimenticare il riferimento al mondo di appartenenza dei ragazzi.

Riferimenti all'attualità sono stati, infatti, la chiave di lettura delle molte tematiche affrontate. I risultati ottenuti nel complesso possono essere ritenuti più che discreti: un cospicuo gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione complessiva molto buona in termini di competenze e abilità, grazie all'impegno continuo, all'interesse e alla partecipazione. L'altra parte del gruppo classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente attraverso una serie di progressi e una preparazione specifica che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Soltanto una ristrettissima minoranza di studenti non ha conseguito una preparazione consona agli obiettivi richiesti.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
SCRITTE	Saper analizzare i contesti in modo opportuno		8
ORALI	Saper argomentare in modo esaustivo		2
FORMATIVE	Saper gestire ed analizzare tempi e contesti		1
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	20%	50%	40%
LIVELLI MEDI	50%	30%	30%
LIVELLI MASSIMI	30%	20%	30%

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA INGLESE		DOCENTE: ANNALISA ESPOSITO	
TESTO ADOTTATO	BUSINESS PLAN PLUS- BUSINESS PLUS COMPANION BOOK (AA.VV. Dea Scuola)		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3		
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99		

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curriculari	Come da monte ore annuale previsto
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	In itinere	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni di cui 6 femmine e 12 maschi, di cui 4 con DSA. Mi è stata assegnata questa classe quest'anno. Purtroppo la continuità didattica per l'insegnamento della lingua inglese in questa classe non è stata applicata, per varie ragioni. Non solo è da rilevare che si sono sempre avvicendati docenti diversi nel corso dei cinque anni, ma anche l'impegno da parte degli studenti non è stato costante, ma discontinuo.

Ciò ha comportato che la stragrande maggioranza della classe ha grandissime lacune sia dal punto di vista grammaticale, sia dal punto di vista sintattico e lessicale. Ragion per cui un gruppo ha ancora importanti difficoltà nel sostenere un colloquio ed un confronto in lingua su argomenti specifici. Si è cercato, quindi, di adattare l'offerta didattica in base alle esigenze e alle attitudini di ognuno. I temi e gli argomenti della programmazione sono stati concordati e discussi con la classe al fine di rendere l'apprendimento sereno e sono stati prediletti degli argomenti spendibili anche sul mondo del lavoro.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono mai stati problemi. Nonostante la classe sia nettamente divisa, per carattere, età e gusti personali, in due gruppi, non ci sono conflitti interni e dal punto di vista umano sono ragazzi generosi ed accoglienti.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
SCRITTE	Trovare dei sinonimi o una espressione di alcuni termini riguardanti il marketing, il commercio equo- solidale e i fattori di produzione. Rispondere a domande di comprensione di testi connessi agli argomenti sopra menzionati.
ORALI	Conoscere e spiegare il concetto di globalizzazione ed i suoi effetti nella società e nella economia. Riconoscere le energie rinnovabili, le soluzioni per ridurre l'impatto delle industrie sull'ambiente.

	<p>Conoscere le varie componenti del marketing. Tra cui l'importanza e la storia della pubblicità. Spiegare in cosa consiste il "commercio verde" con le sue implicazioni sociali ed economiche. Spiegare la storia ed il concetto del microcredito Riconoscere e conoscere la terminologia connessa ai fattori di produzione.</p>	
	CONOSCENZE	COMPETENZE
LIVELLI MINIMI	70%	70%
LIVELLI MEDI	20%	20%
LIVELLI MASSIMI	10%	10%

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: FRANCESE		DOCENTE: APPLAUSO ROSALBA
TESTO ADOTTATO	RUE DU COMMERCE – COMMUNIQUER DANS LES AFFAIRES	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	File caricati su google drive di classe e google classroom, video, google moduli, kahoot.	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte ore previsto
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE
<p>La classe è formata da 18 alunni, 12 ragazzi e 6 ragazze che conosco da tre anni. L'avvento della pandemia da Covid-19 e i lockdown, con la conseguente attivazione della didattica a distanza il primo anno, della didattica mista il secondo anno, e del ritorno a una didattica 100% in presenza in questo anno scolastico hanno esercitato</p>

una notevole influenza sugli apprendimenti e sul profitto. Una buona parte della classe ha mostrato impegno e volontà di apprendere in tutte le circostanze, riuscendo a colmare le eventuali lacune sorte nel periodo della DAD, mentre il resto ha continuato a studiare e ad applicarsi in maniera superficiale e discontinua recuperando solo in parte le lacune. I risultati conseguiti possono ritenersi ottimi per un esiguo gruppo di alunni che si è interessato allo studio della lingua impegnandosi con continuità, discreti per una piccola parte della classe e sufficienti per una larga fetta degli alunni. I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando il testo scolastico e i materiali forniti dal docente mediante la piattaforma classroom. Per quanto attiene alle modalità didattiche impiegate, l'insegnamento della microlingua si è svolto attraverso tematiche proposte dal testo in adozione con esercizi di traduzione, composizione su traccia, attività di comprensione e produzione scritta e/o orale. La spiegazione è avvenuta mediante lezione frontale dialogata, la scoperta guidata degli argomenti e la flipped classroom .

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
SCRITTE	<p>Conoscenza dell'oltre-mare francese, della francofonia e del ruolo della Francia e del francese nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>Saper redigere e comprendere una lettera o una mail per ordinare merci.</p> <p>Conoscere le differenze fra i vari documenti utilizzati per effettuare ordini.</p> <p>Comprendere una conversazione telefonica in cui si effettuano ordini.</p> <p>Conoscere il significato del termine logistica.</p> <p>Comprendere le varie tipologie di trasporti e i documenti che accompagnano le merci.</p> <p>Conoscere la differenza fra imballaggio e confezione.</p> <p>Conoscere e saper compilare un carnet TIR.</p> <p>Saper redigere una lettera o una mail relativa a un avviso di spedizione o una fattura o effettuare un reclamo.</p>	4

	Conoscere la funzione delle dogane e la differenza fra deposito doganale e magazzini generali.		
ORALI	<p>Conoscere dell'oltre-mare francese, della francofonia e del ruolo della Francia e del francese nelle organizzazioni internazionali.</p> <p>Conoscere le differenze fra i vari documenti utilizzati per effettuare ordini.</p> <p>Comprendere una conversazione telefonica in cui si effettuano ordini.</p> <p>Conoscere il significato del termine logistica.</p> <p>Comprendere le varie tipologie di trasporti e i documenti che accompagnano le merci.</p> <p>Conoscere la differenza fra imballaggio e confezione.</p> <p>Conoscere e saper compilare un carnet TIR.</p> <p>Conoscere la funzione delle dogane e la differenza fra deposito doganale e magazzini generali.</p> <p>Conoscere le varie tipologie di pagamenti, la differenza fra sconto, ribasso e riduzione.</p> <p>Conoscere ed evidenziare le differenze fra i diversi metodi di pagamento.</p> <p>Conoscere ruolo e tipologia delle banche e le operazioni bancarie.</p>		
FORMATIVE	Saper creare un progetto di azienda che segua il modello di economia circolare.		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	70%	70%	70%
LIVELLI MEDI	20%	20%	20%
LIVELLI MASSIMI	10%	10%	10%

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: DIRITTO		DOCENTE: PATAMISI ANGELA
TESTO ADOTTATO	IL NUOVO SISTEMA DIRITTO APP-DIRITTO PUBBLICO-PEARSON	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Classroom e RE per la condivisione di materiale didattico	
	Applicativo Meet per le video lezioni	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte ore annuale previsto
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere e studio individuale	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE
<p>La classe 5T è composta da 18 alunni (12 ragazzi e 6 ragazze), di cui quattro studenti con BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata ed individualizzata, compilando il PDP, a cui si rimanda per le opportune misure in tale sede individuate. Nella classe che ho seguito sin dal primo anno, si è sempre percepito un clima di collaborazione e integrazione fra gli studenti. Solo un ristretto numero di alunni ha dimostrato disinteresse alle dinamiche di classe. Ad ogni modo, il comportamento sostanzialmente corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e motivazione anche se l'avvento della pandemia ha portato ad una rimodulazione delle scelte contenutistiche e metodologiche che vede oggi delle conseguenze sul piano degli apprendimenti.</p> <p>Pertanto, dal punto di vista didattico, il bilancio della classe è mediamente positivo, con differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni.</p> <p>Un significativo gruppo di studenti ha dimostrato assidua e regolare applicazione nello studio, nonché adeguato metodo e buone capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Una parte di questi allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, in alcuni casi addirittura eccellente.</p>

In prevalenza la classe si è mantenuta su un livello medio, più che sufficiente o discreto, mentre una percentuale ridotta, rispetto al totale della classe, ha partecipato meno attivamente, dimostrando un impegno individuale non sempre adeguato e significative carenze nell'organizzazione e nel metodo di studio che hanno condotto a risultati non del tutto soddisfacenti.

La metodologia attuata è stata principalmente la lezione frontale dialogata con il supporto della smart tv. Lungo il corso dell'anno sono stati forniti appunti, mappe concettuali e schemi.

La valutazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle abilità, conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Inoltre, nella valutazione sono confluite gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e l'esito dell'eventuale attività di recupero.

Riguardo Educazione civica sono stati trattati gli argomenti concordati con il Consiglio di classe e di seguito indicati. La Costituzione: diritti inviolabili e doveri inderogabili. L'ordinamento internazionale

Il bilancio finale della classe può essere così sintetizzato:

Ottimo per il 22%

Da discreto a buono per il 50%

Appena sufficiente per il 28%

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
SCRITTE		
ORALI		3
FORMATIVE	Conseguire la capacità di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali	2

	e sociali.		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	22%	22%	22%
LIVELLI MEDI	50%	50%	50%
LIVELLI MASSIMI	28%	28%	28%

RELAZIONE FINALE		
MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA		DOCENTE: PATAMISI ANGELA
TESTO ADOTTATO	ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO MARIA RITA CATTANI-FLAVIA ZACCARINI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Classroom e RE per la condivisione di materiale didattico	
	Applicativo Meet per le video lezioni	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte ore annuale previsto
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere e studio individuale	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE
<p>La classe 5T è composta da 18 alunni (12 ragazzi e 6 ragazze), di cui quattro studenti con BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata ed individualizzata, compilando il PDP, a cui si rimanda per le opportune misure in tale sede individuate. Nella classe che ho seguito sin dal primo anno, si è sempre percepito un clima di collaborazione e integrazione fra gli studenti. Solo un ristretto numero di alunni ha dimostrato disinteresse alle dinamiche di classe. Ad ogni modo, il comportamento sostanzialmente corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e motivazione anche se l'avvento della pandemia ha portato ad una rimodulazione delle scelte contenutistiche e metodologiche che vede oggi delle conseguenze sul piano</p>

degli apprendimenti.

Pertanto, dal punto di vista didattico, il bilancio della classe è mediamente positivo, con differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni.

Un significativo gruppo di studenti ha dimostrato assidua e regolare applicazione nello studio, nonché adeguato metodo e buone capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Una parte di questi allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, in alcuni casi addirittura eccellente.

In prevalenza la classe si è mantenuta su un livello medio, più che sufficiente o discreto, mentre una percentuale ridotta, rispetto al totale della classe, ha partecipato meno attivamente, dimostrando un impegno individuale non sempre adeguato e significative carenze nell'organizzazione e nel metodo di studio che hanno condotto a risultati non del tutto soddisfacenti.

La metodologia attuata è stata principalmente la lezione frontale dialogata con il supporto della smart tv. Lungo il corso dell'anno sono stati forniti appunti, mappe concettuali e schemi.

La valutazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle abilità, conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Inoltre, nella valutazione sono confluite gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e l'esito dell'eventuale attività di recupero.

Riguardo Educazione civica sono stati trattati gli argomenti concordati con il Consiglio di classe e di seguito indicati. La Costituzione: diritti inviolabili e doveri inderogabili. L'ordinamento internazionale

Il bilancio finale della classe può essere così sintetizzato:

Ottimo per il 22%

Da discreto a buono per il 50%

Appena sufficiente per il 28%

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
SCRITTE			
ORALI			3
FORMATIVE	<p>Conseguire la capacità di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p>		2
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	22%	22%	22%
LIVELLI MEDI	50%	50%	50%
LIVELLI MASSIMI	28%	28%	28%

RELAZIONE FINALE	
MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: D'ANTONIO MARGHERITA
TESTO ADOTTATO	SASSO L. NUOVA MATEMATICA A COLORI VOL 5 PETRINI EDITORE
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	File caricati su google drive di classe e google classroom, video.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	78 al 15 Maggio 2022
	Stage	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere e studio individuale	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe V sez. T è composta da 18 alunni (12 ragazzi e 6 ragazze). Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno la classe (fatta eccezione per alcuni elementi) non sempre ha assunto un comportamento adeguato al contesto scolastico (sia in termini di impegno nello studio che di condotta) si può comunque riscontrare una generale maturazione a livello personale che si è anche tradotta in un comportamento più responsabile anche nei confronti dello studio. Ci sono delle eccezioni che comunque hanno cercato di raggiungere dei livelli di maturità discreti.

Nei confronti del docente, gli alunni hanno manifestato un rapporto aperto e spontaneo che ha quindi favorito un dialogo didattico sereno e tranquillo.

Durante l'anno, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto concentrati in vista di prove o interrogazioni: questo è forse avvenuto anche per la necessità di recuperare quanto lasciato nel biennio precedente e la poca abitudine allo studio ed all'impegno non ha certo facilitato il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Con l'intento di continuare a perseguire il compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione di una parte degli allievi, nel percorso di insegnamento/apprendimento, ho cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative sia per il recupero che per l'approfondimento: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Infine, un accenno alla situazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Il triennio così complesso quale quello che abbiamo vissuto, ha avuto effetti diversi sul loro apprendimento. L'isolamento e l'abbandono delle abitudini scolastiche ha influito in alcuni aumentando l'ansia e diminuendo la convinzione di potercela fare, in altri ha innestato una componente di fatalismo e demotivazione che si è tradotta in un comportamento disinteressato e poco reattivo

agli stimoli proposti. Ho svolto un lavoro paziente per tentare di motivare e semplificare il lavoro dei ragazzi, offrendo e stimolando l'uso di mappe concettuali, proposte a tutti gli alunni della classe.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
SCRITTE	Saper utilizzare e scegliere le strategie migliori per risolvere i problemi proposti		3
ORALI	Saper collegare ed esporre i contenuti studiati per motivare le richieste fatte		4
FORMATIVE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	22%	22%	22%
LIVELLI MEDI	44%	44%	44%
LIVELLI MASSIMI	34%	34%	34%

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Donatella Serantoni

TESTO ADOTTATO

SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

DRIVE, CLASSROOM, RE MEET

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte ore annuale previsto
	Stage	
	Attività varie	Tornei ed eventi
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	In itinere	

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

1) Situazione di partenza della classe

La classe VT è composta da 18 alunni: 12 ragazzi e 6 ragazze. Per 4 ragazzi è stato predisposto un PdP (DSA). La classe si presenta con una preparazione di base adeguata dimostrando impegno e partecipazione attivi.

2) Percorso formativo

All'inizio dell'anno si è svolto un lavoro per il miglioramento degli schemi motori di base dello studente. Contemporaneamente si è attuata una attività mirata al potenziamento della capacità cardio-circolatoria, di quella muscolare, quindi al miglioramento dell'elasticità e della coordinazione neuromuscolare.

Sono stati affrontati argomenti di atletica leggera come la resistenza e un lavoro sulla coordinazione, sulla rapidità, sulla destrezza e sulla forza.

La classe ha sempre accettato con molto entusiasmo e con buoni risultati il lavoro proposto dal docente per quanto riguarda l'attività pratica.

Periodicamente sono state svolte verifiche sia sulla parte pratica attraverso test motori, sia sulla parte teorica con ricerche caricate su classroom, lavorate su documenti di Google e verifiche con moduli di Google. L'impossibilità di usare gli spazi palestre, dovuto all'emergenza Covid 19, ha provocato alcune difficoltà considerando che la materia è essenzialmente pratica.

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica la sottoscritta ha trattato l'argomento "fair play".

3) Obiettivi finali

-conoscenze: gli alunni conoscono e sono in grado di utilizzare gli elementi di base del linguaggio motorio e degli sport di squadra, oltre alle teorie fondamentali inerenti al

programma.

-capacità: gli alunni, sanno lavorare sia in gruppo che in modo autonomo. Individualmente o in coppia, quando richiesto, sanno ricoprire il ruolo di coordinamento delle attività comuni, utilizzando il linguaggio tecnico che permette la comunicazione e l'interscambio con gli altri.

-competenze: di fronte a un compito, la classe è in grado di orientarsi, di impostarne lo svolgimento e di giungere alla soluzione.

Il programma da me prefissato all'inizio dell'anno scolastico non si è svolto completamente per quanto riguarda la parte pratica. la classe risulta complessivamente buona con punte di eccellenza

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
SCRITTE		3
ORALI		1
FORMATIVE		1
PRATICHE		5

OBIETTIVI RAGGIUNTI

	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	20%	20%	20%
LIVELLI MEDI	20%	20%	20%
LIVELLI MASSIMI	60%	60%	60%

RELAZIONE FINALE

MATERIA: RELIGIONE		DOCENTE: MINISCALCO MARIA ELISABETTA	
TESTO ADOTTATO	INCONTRO ALL'ALTRO-SERGIO BOCCHINI		
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Film, video.		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1		
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	30		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	Come da monte previsto	
	Stage		
	Attività varie		
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere		

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe degli alunni avvalentesi è formata da 14 alunni, 9 ragazzi e 5 ragazze. Il ritorno a una didattica 100% in presenza in questo anno scolastico ha notevolmente inciso sulla dinamica di classe, sul gruppo e sulla relazione con i docenti, nonché sugli apprendimenti nel loro complesso. La classe ha mostrato impegno e crescita umana e i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti per tutti loro. I contenuti sono stati organizzati attorno al tema dell'etica e "maturità" personale e professionale. Per quanto attiene alle modalità didattiche impiegate, l'insegnamento della religione si è svolto attraverso tematiche del programma di irc suggerito per la pedagogia e tipo di indirizzo oltre che per l'interesse della classe stessa. La spiegazione è avvenuta mediante lezione frontale dialogata, la scoperta guidata degli argomenti e la lettura di schede predisposte e moduli forniti dalla docente.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE			
TIPOLOGIA	OBIETTIVI		NUMERO
ORALI			6
ORALI	<p>Conoscere gli elementi dell'etica laica e della democrazia.</p> <p>Conoscere la Bioetica e i temi dell'aborto e dell'eutanasia secondo il pensiero morale e sociale della Chiesa Cattolica.</p> <p>Conoscere il significato del termine logistica.</p> <p>Comprendere la differenza tra il soggettivismo etico e il pensiero etico cristiano.</p> <p>Conoscere la storia della nascita della teoria Gender e i suoi contenuti</p> <p>Conoscere la distinzione tra anima e corpo istinto e alterazioni secondo il pensiero cristiano</p>		
FORMATIVE			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
LIVELLI MINIMI	60%	60%	60%
LIVELLI MEDI	30%	30%	30%
LIVELLI MASSIMI	10%	10%	10%

RELAZIONE FINALE	
MATERIA: MATERIA ALTERNATIVA	DOCENTE: MONDELLI JAIRA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Piattaforme streaming ad uso didattico (es. RAI PLAY)

	Internet e risorse digitali, registro elettronico
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	33
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari
	Stage
	Attività varie

RELAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe si compone di 4 studenti: una ragazza e 3 ragazzi. Tutti gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività, in modo attento e partecipato. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze è da ritenersi positivo.

L'insegnamento della disciplina, in comune accordo con le direttive scolastiche e con la C.M. 130/86, è stato indirizzato all'acquisizione di quei "valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana". Tenuto conto di ciò, è stato proposto il percorso dal titolo "*Il cinema racconta*".

La visione dei film e dei successivi dibattiti di gruppo in classe sono stati indirizzati a potenziare l'acquisizione di un pensiero critico negli studenti nei confronti dei temi trattati, come ad esempio la discriminazione, la scuola, le mafie, la diversità.

Nello stesso ambito è stato affrontato il tema dei Diritti senza frontiere, inserito nella disciplina Educazione Civica.

Il processo di apprendimento e insegnamento si è svolto senza difficoltà, in modo regolare e sereno.

Il comportamento della classe all'interno della scuola si è dimostrato sempre responsabile e maturo.

CONTENUTI (VEDI PROGRAMMI ALLEGATI)

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
FORMATIVE	PENSIERO CRITICO	2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

	CONOSCENZE	COMPETENZE	
LIVELLI RAGGIUNTI	50%	50%	

2. Programma svolto fino al 15 Maggio con Educazione Civica

MATERIA	ITALIANO
Docente	PRINCIPE GENNARO

Contenuti:

1) Il Positivismo

2) Il Naturalismo francese

3) Il Verismo

4) **Giovanni Verga**, vita, opere e poetica

Da "Vita dei campi" analisi tematica di: "La Lupa"

5) Il Simbolismo francese

6) Il Decadentismo

7) Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica

Da "Myrica" analisi tematica di: "Lavandare"

8) Gabriele D'Annunzio, vita, opere e poetica

Da "Alcyone" analisi tematica di: "La pioggia nel pineto"

9) Le Avanguardie storiche

10) Il Futurismo

Di F.T.Marinetti "Manifesto del futurismo"

11) Italo Svevo, vita, opere e poetica

Da "La coscienza di Zeno" analisi tematica di "Lo schiaffo del padre"

12) Luigi Pirandello, vita, opere e poetica

Analisi del saggio: "L'umorismo"

13) Il romanzo del primo Novecento

14) La poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo

15) Giuseppe Ungaretti, vita, opere e poetica

Da "L'allegria" analisi tematica di: "Veglia", "San martino del Carso", "Sono una creatura" 16) Salvatore Quasimodo, vita, opere e poetica

Da "Giorno dopo giorno" analisi tematica di: "Alle fronde dei salici"

17) Eugenio Montale, vita, opere e poetica

Da "Ossi di seppia" analisi tematica di: "Meriggiare pallido e assorto" e "Il muro grafito"; da "Satura" analisi tematica di "Ho sceso, dandoti il braccio"

18) La stagione del Neorealismo

19) Neorealismo cinematografico

20) Primo Levi, vita, opere e poetica

Da "Se questo è un uomo" analisi tematica di: "Questo è l'inferno" 1

21) Liliana Segre, Discorso al Parlamento europeo, nel 75esimo anniversario della liberazione di Auschwitz: "Siate farfalle che volano sopra il filo spinato".

22) **Educazione civica:** I genocidi nel '900

Lettura e analisi di un testo a scelta tra i seguenti proposti:

Gabriele D'Annunzio: "Il piacere" o "La figlia di Iorio"

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"

Federico Tozzi: "Con gli occhi chiusi" o "Tre croci"

Grazia Deledda: "Canne al vento" o "Marianna Sirca"

Italo Svevo: "La coscienza di Zeno" o "Senilità"

Luigi Pirandello: "Uno nessuno centomila" o "Enrico IV"

Alberto Moravia: "Gli indifferenti" o "La ciociara"

Beppe Fenoglio: "Il partigiano Jonny"

Primo Levi: “Se questo è un uomo” o “La tregua”

Shlomo Venezia: “Sonderkommando Auschwitz”

Victoria Donda: “Il mio nome è Victoria”

Antonio Tabucchi: “Sostiene Pereira”

Pier Paolo Pasolini: “Ragazzi di vita”

Italo calvino: “Il sentiero dei nidi di ragno” o “Ultimo viene il corvo” o “Marcovaldo ovvero le stagioni in città” o “Lezioni americane”

Oriana Fallaci: “Un uomo” o “Niente e così sia”

George Orwell: “1984”

Aleksandr Solzenicyn: “Arcipelago gulag”

Elie Wisel: “La notte”

Atonia Arslan: “La masseria delle allodole”

Rithy Panh: “L’eliminazione”

Tiziano Terzani: “Lettere contro la guerra”

Khaled Hosseini: “Mille splendidi soli”

Emilio Lussu: “Un anno sull’altipiano”

Anne Frank: “Diario”

John Boyne: “Il bambino con il pigiama a righe”

Sami Modiano: “Per questo ho vissuto”

MATERIA	STORIA
Docente	PRINCIPE GENNARO

CONTENUTI:

- 1) L'età giolittiana
- 2) Venti di guerra
- 3) La Prima guerra mondiale
- 4) Una pace instabile
- 5) La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- 6) Il fascismo
- 7) La crisi del '29
- 8) Il nazismo
- 9) Preparativi di guerra
- 10) La Seconda guerra mondiale
- 11) La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza
- 12) Il mondo nel dopoguerra
- 13) La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente
- 14) Il periodo della distensione
- 15) Il muro di Berlino
- 16) La Shoah
- 17) L'Italia della ricostruzione

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	CIAMBELLA GIORGIO

Testo: FUTURO E IMPRESA UP 5 L. Barale, G. Ricci TRAMONTANA

CONTENUTI

MODULO A Redazione e analisi dei bilanci d'impresa

L 1 La comunicazione economico-finanziaria

- Perché le imprese comunicano?
- Come si producono le informazioni economico-finanziarie?
- Quali sono gli strumenti della contabilità generale?

L 2 Le immobilizzazioni

- Come sono classificate le immobilizzazioni?
- Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?
- Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
- Perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?

L 6 L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione

- Perché si redigono le scritture di assestamento?
- Come si classificano le scritture d'assestamento?
- Quali sono le scritture di completamento?
- Quali sono le scritture di integrazione?

L 7 L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e ammortamento

- Quali sono le scritture di rettifica?
- Come si classificano e si rilevano in contabilità le quote di ammortamento?
- Come si effettuano le scritture di epilogo e di chiusura?

L 8 Il bilancio d'esercizio

- Quali sono gli strumenti della comunicazione economica-finanziaria?
- Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
- Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
- In quali forme può essere redatto il bilancio civilistico?
- Quali sono i principi di redazione del bilancio?
- Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?

L 9 Il bilancio IAS/IFRS (Cenni)

- Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS?
- Quali sono le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico?
- Quali elementi sono valutati nel fair value?

L 10 La revisione legale dei conti

- A quali forme di controllo è soggetto il bilancio?
- Come si svolge la procedura legale dei conti?
- Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato alla revisione?

L 11 La rielaborazione dello stato patrimoniale

- Perché si deve rielaborare lo stato patrimoniale?
- Come si rielabora lo stato patrimoniale?

L 12 La rielaborazione del conto economico

- Perché si deve rielaborare il conto economico?
- Come può essere rielaborato il conto economico?

L 13 L'analisi della redditività

- Come si interpreta il bilancio d'esercizio?
- Che cos'è l'analisi per indici?

- Quali sono gli indici redditività?
- Da quali fattori dipende il ROE?
- Quali sono gli indici di produttività?

L 14 L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
- Quali sono gli indici patrimoniali?
- Quali sono gli indici finanziari?

L 15 L'analisi dei flussi finanziari

- Che cos'è l'analisi dei flussi finanziari
- Quali flussi modificano il PCN
- Come si calcola il flusso finanziario del PCN generato dall'attività operativa?
- Come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN?

L 16 Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

- Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?
- Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?
- Qual è il contenuto informativo del rendiconto finanziario?

L 17 L'analisi del bilancio socio-ambientale

- Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
- Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
- Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?
- Come si interpretano i i rendiconti sociali e ambientali?
- Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

MODULO B Il reddito fiscale d'impresa

L 2 Il reddito fiscale (Cenni)

- Che cos'è il reddito fiscale?

- Quali sono i principi tributari sui componenti del reddito?

MODULO C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

L 1 La contabilità gestionale

- Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
- Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?
- Che cosa s'intende per costo?
- Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?
- Come si classificano i costi?

L 2 I metodi di calcolo dei costi

- Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?
- Quali sono le differenze tra costi variabili e i costi fissi?
- Come si calcola il margine di contribuzione?
- Quali sono le configurazioni di costo?
- Come si imputano i costi indiretti?
- Quali basi d'imputazione si utilizzano?
- A che cosa servono i centri di costo?
- Come si applica l'activity based costing?

L 3 L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

- Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?
- In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine?
- Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
- Come si sceglie il prodotto da eliminare?
- Come si effettuano le decisioni make or buy?
- Che cosa s'intende per break even analysis?
- Come si costruisce il diagramma di redditività?

- Come si calcola il punto di equilibrio?
- Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale?

MODULO D La pianificazione e la programmazione d'impresa

L 1 Le strategie aziendali

- Che cos'è una strategia?
- A quali livelli può essere predisposta una strategia?
- Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate?
- Quali sono le strategie di corporate?

L 2 Le strategie di business

- Di che cosa si occupano le strategie di business?
- Come si sviluppa una strategia di business?
- Quali sono le possibili strategie di business?
- Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo d'impresa?

L 3 Le strategie funzionali

- Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?
- Perché si attuano strategie di marketing?
- Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?
- Che cosa si intende per qualità totale?

L 4 La pianificazione e il controllo di gestione

- Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
- Qual è il contenuto del piano strategico?
- Qual è il contenuto del piano aziendale?
- Come si effettua il controllo di gestione?

L 5 Il budget

- Quali sono le finalità della programmazione aziendale?

- Quali sono le parti che compongono il budget?
- Con quali tecniche si redige il budget?
- Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?

L 6 La redazione del budget

- Quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico?
- Come si redige il budget delle vendite?
- Come si redige il budget della produzione?
- Come si redige il budget degli acquisti?
- Come si redige il budget della manodopera?
- Come si redigono i budget delle rimanenze dei prodotti?
- Come si redigono i budget settoriali?
- Come si redige il budget degli investimenti?
- Come si redigono il budget delle fonti degli impieghi e il budget di tesoreria?

L 7 Il controllo budgetario (Cenni)

- Quali sono le fasi degli scostamenti?
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi?

L 8 Il reporting (Cenni)

- Qual è il contenuto dei report aziendali?
- A chi sono destinati i report aziendali?

L 9 Il business plan (Cenni)

- Qual è il contenuto di un business plan?

L 10 Il marketing plan (Cenni)

- Qual è il contenuto di un marketing plan?

MATERIA	LINGUA INGLESE
Docente	Annalisa Esposito

CONTENUTI

SEZIONE I

Globalization

Global trade

Responsible Business

Renewable Energies

Recycling

Green Business

Fair Trade

Microcredit

Global Issues

Emerging Markets; China and India

SEZIONE II

MARKETING

Marketing mix and research

Advertising

Digital marketing

SEZIONE III

Production Process

Factors of Production

AMAZON : Case Study

SEZIONE IV

CULTURAL CONTEXT

English around the World

Globish: anew language of Global business

EDUCAZIONE CIVICA:

USA Consitution

American Constitution vs Italian Constitution

MATERIA	Francese
Docente	Prof.ssa Applauso Rosalba

Les Outre-mer et la francophonie

- Les DOM-ROM (DROM).
- Les COM.
- Les RUP et les PTOM.
- Le ministère des outre-mer.
- La Guadeloupe.

La Francophonie et la francophonie (Materiale su classroom)

La commande et l'achat

La commande

- Passer une commande urgente.
- Accuser réception d'une commande.

Problèmes d'exécution de la commande

- Difficulté d'exécution.
- Demande de précision.
- Modification des prix.

Les modifications du contrat de vente

- Modifier les quantités des articles.
- Annuler une commande.

La logistique et les transports

La logistique

- La démarche logistique

La livraison de la marchandise

- Les acteurs de la livraison.
- Le transport des marchandises.
- les transports routiers ;
- les transports ferroviaires ;
- les transports aériens ;
- les transports maritimes ;
- les transports fluviaux.

L'emballage et le conditionnement

Les documents accompagnant la marchandise

- Facture commerciale.
- Facture consulaire.
- Certificat d'origine.
- Certificat sanitaire.
- Certificat phytosanitaire.
- Le carnet tir.

L'expédition et la livraison

- Les documents : bon ou bulletin de commande.
- Envoyer un avis d'expédition, une facture, un avis de traite.

Les réclamations

- Les motifs de la réclamation : le fournisseur et le transporteur.
- Retard de livraison du fournisseur.
- Marchandise non conforme à la commande.
- Reconnaître le bien-fondé de la réclamation.

L'ouverture à l'international

La mondialisation

- L'Union européenne.
- Les institutions de l'UE.
- L'approche des marchés étrangers.
- Les relations internationales.

L'acheminement des marchandises

- Le choix du transporteur.
- Les incoterms.
- Répartition des frais et des risques selon Incoterms.

La stratégie douanière de l'UE

- La mission des douanes.
- Les droits de douanes.
- Le DAU.
- L'importance des entrepôts et des magasins généraux.

Le règlement

Régler les achats et les services

- Les différentes formes de règlement.
- Le règlement au comptant (carte de commerçants, cartes de crédit, chèque).
- Le règlement à terme.

La facture et le règlement

- La facturation de la marchandise ou du service.
- La dématérialisation des factures.
- Les réductions des prix accordée par le fournisseur.
- Règlement de la facture par virement.

Les contestations du débiteur

- Des erreurs dans la facturation.
- La réclamation n'est pas fondée.
- Demande de modification de relevé de factures

La prorogation de paiement

- Les difficultés de paiement.
- Demande de prorogation de traite
- Les rappels de paiement.
- Demande de délai de paiement.

Les opérations bancaires et financières

Les banques

- Les principales catégories de banques.
- Les opérations bancaires.
- L'ordre de virement.
- Le rôle des banques dans les règlements internationaux.

La bourse

- Le rôle de la bourse.
- Les bourses de commerce.
- Les bourses des valeurs

Les institutions françaises (materiale su classroom)

4e et 5e République

- Excursus storico dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri (cenni)

MATERIA	DIRITTO
Docente	PATAMISI ANGELA

Testo: IL NUOVO SISTEMA DIRITTO APP-DIRITTO PUBBLICO- Maria Rita Cattani

PROGRAMMA SVOLTO

Lo Stato: Nozione e sua evoluzione storica e giuridica. Caratteristiche dello Stato moderno. Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità. Condizione giuridica dello straniero. Forme di Stato: lo Stato assoluto; lo Stato liberale; lo Stato socialista; lo Stato totalitario. Dall'avvento del fascismo all'armistizio di Cassibile. Lo Stato democratico; lo Stato sociale. Lo Stato accentrato, federale e regionale. Forme di Governo: la monarchia; la Repubblica

La Costituzione: Origini, struttura e caratteri.

Principi fondamentali: Il fondamento democratico (art.1) e la tutela dei diritti (art.2); il principio di uguaglianza (art.3); il lavoro come diritto e dovere (art.4); i principi del decentramento e dell'autonomia (art.5); libertà religiosa e rapporti tra Stato e confessioni religiose (art.7-8); principio culturale e ambientalista (art.9); il principio internazionalista, diritto di asilo, estradizione (art.10); principio pacifista (art 11); la bandiera italiana (art.12)

Diritti dei cittadini: La libertà personale (art.13 Cost.); la libertà di domicilio (art.14 Cost.), di comunicazione (art.15 Cost.) e di circolazione (art.16 Cost.); diritto di riunione e di associazione; le garanzie giurisdizionali (artt.24-26-27 Cost.); la libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.). La tutela della salute (art.32 Cost). Il diritto all'istruzione (artt.33-34 Cost.). La tutela dei lavoratori (artt. 35-36 Cost.). La libertà sindacale (art. 39 Cost.) e il diritto di sciopero (art. 40 Cost.). La libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.). Democrazia e rappresentanza. I partiti politici (art. 49), il diritto di voto e il corpo elettorale. I sistemi elettorali.

Il diritto del lavoro: evoluzione. Le fonti del diritto del lavoro. Il lavoro subordinato e il contratto individuale di lavoro. Le fonti del diritto del lavoro. Contratti di lavoro atipici: il contratto di lavoro a tempo determinato; contratto di apprendistato; il lavoro a tempo parziale (o part time); il lavoro intermittente o a chiamata; il lavoro accessorio; i contratti di lavoro a progetto.

L'ordinamento della Repubblica:

- Il Parlamento: la composizione, l'organizzazione e il funzionamento delle Camere; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e di controllo.

- Il Governo: la composizione, la formazione e le crisi politiche. Le funzioni e l'attività normativa

- La Magistratura: elementi e principi della funzione giurisdizionale; la giurisdizione civile; la giurisdizione penale.

- Il Presidente della Repubblica: la procedura e requisiti per l'elezione, i poteri. Atti presidenziali e responsabilità
 - La Corte costituzionale: la composizione e le nomine; il giudizio sulla legittimità delle leggi. Le altre funzioni della Corte
 - Le autonomie locali (cenni): il principio autonomista e la sua realizzazione; la competenza legislativa delle regioni (art.117 Cost.); l'autonomia finanziaria (art.118 Cost.). Altre autonomie locali
- L'Ordinamento internazionale:** Il diritto internazionale e le sue fonti. L'ONU e la sua organizzazione. I principali compiti dell'ONU. Le altre organizzazioni internazionali.
- L'Unione Europea:** Le prime tappe della Comunità europea. Dal Trattato di Maastricht ad oggi. Le istituzioni dell'Unione europea. Le fonti del diritto comunitario.

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Docente	PATAMISI ANGELA

Testo: ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO MARIA RITA CATTANI-FLAVIA ZACCARINI

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

Scienze delle finanze: nozione, presupposto e oggetto. Fonti normative. Economia del benessere. Principio di efficienza paretiano. I e II teorema dell'economia del benessere. Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica: la finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale. I fallimenti del mercato. Le principali funzioni della attività finanziaria. Bisogni e beni pubblici.

I Beni e i servizi pubblici: I beni economici pubblici. Classificazione giuridica dei beni pubblici. I servizi pubblici. I merit goods.

I soggetti della finanza pubblica; le imprese pubbliche ieri ed oggi.

L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica.

Le politiche della finanza pubblica.

Le entrate e le spese pubbliche

Le entrate tributarie ed extratributarie.

La classificazione delle entrate pubbliche. I principi costituzionali relativi al sistema tributario. Imposte, tasse e contributi. Effetti economici delle entrate tributarie.

Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici

La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica

Il sistema di protezione sociale

L'inflazione

Nozioni generali. Il paniere e gli indici al consumo. Le tipologie di inflazione.

Le cause e gli effetti dell'inflazione. Le politiche contro l'inflazione.

Deflazione, Tesaurizzazione, Disoccupazione

Il Bilancio dello Stato

La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica

La normativa in materia di bilancio; la nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato; i principi del Bilancio dello Stato

Il Bilancio di previsione: la struttura; Sezione I e Sezione II

Gli altri documenti di programmazione economica: il Documento di economia e finanza (Def); il Documento programmatico di bilancio (Dpb); il Rendiconto generale dello Stato.

La gestione e il controllo del bilancio e dei documenti di finanza pubblica.

.

Il Pnrr (Cenni)

Il programma Next Generation EU. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Analogie e differenze con il Piano Marshall.

MATERIA	MATEMATICA
Docente	D'ANTONIO MARGHERITA

CONTENUTI

MODULO 1: RIPASSO STUDIO DI FUNZIONE

Richiami dell'algebra e della geometria analitica

Le disequazioni di 1° e 2° grado intere, fratte e sistemi di disequazioni. La retta; le coniche: la parabola e la circonferenza. Saper studiare il segno di polinomi ; saper definire il dominio di un irrazionale; saper disegnare una retta , conoscerne le proprietà; saper distinguere una conica e saperne le proprietà; saper tracciare un grafico di una funzione di secondo grado.

Studio di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti secondo il segno della derivata prima; massimi e minimi relativi; primo metodo per la ricerca di massimi e minimi relativi; concavità di una funzione: segno della derivata seconda; flessi; massimi e minimi assoluti; asintoti di una funzione; studio di una funzione intera e fratta con grafico.

Riconoscere, studiando il segno della derivata prima, se una funzione è crescente o decrescente in un punto, o in un intervallo; riconoscere, studiando il segno della derivata seconda, se una funzione è concava verso l'alto o verso il basso in un punto o in un intervallo; saper individuare i punti di massimo e minimo relativi, i punti di flesso; saper individuare gli asintoti; saper costruire il grafico di una funzione intera e fratta, accertandone il dominio, il comportamento agli estremi del dominio, lo studio del segno, eventuali intersezioni con gli assi, i punti di massimo, minimo e di flesso

MODULO 2: STUDIO DI UNA FUNZIONE A DUE VARIABILI

Le disequazioni in due variabili

Le disequazioni in due variabili, intere e fratte; sistemi di equazioni e disequazioni in due variabili; il grafico risolutivo di una disequazione e di un sistema.

Funzioni reali di due o più variabili reali: continuità e derivabilità

Definizione di funzioni reali di due o più variabili reali; linee di livello; intorni e punti di accumulazione; limiti e continuità; derivate parziali; derivate parziali di ordine superiore.

Saper definire il dominio di una funzione intera, fratta, irrazionale, logaritmica; saper definire e una linea di livello; ampliare la definizione di intorno e punto di accumulazione nello spazio; saper definire la continuità in un punto; saper definire e calcolare le derivate parziali

Massimi e minimi

Massimi e minimi relativi, vincolati, assoluti.

Saper definire e determinare qualsiasi tipo di massimo o minimo attraverso lo studio di un Hessiano normale o orlato.

MODULO 3: APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA

L'analisi matematica applicata all'economia

Massimizzazione del profitto di una impresa; massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio. Saper definire una funzione marginale e il concetto di elasticità; saper massimizzare il profitto di un'impresa produttrice di due prodotti in diverse situazioni di mercato; saper massimizzare un utile; ottimizzare i fattori di produzione anche attraverso la funzione di Cobb-Douglas. L'utilità del consumatore: caratteristiche del problema e modi di soluzione.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA

Introduzione alla ricerca operativa e significato delle cinque fasi della formulazione e risoluzione di un problema. I problemi di scelta e loro classificazione. Problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile (caso continuo e discreto). Il problema delle scorte. Problema di scelta tra più alternative. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Il criterio dell'attualizzazione. Il tasso interno di rendimento. I tassi TAN, TAE, TAEG e le relazioni con il TIR.

Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: cenni alla programmazione lineare.

MODULO 4 : EDUCAZIONE CIVICA

Protezione dati

- 1) cosa sono i dati personali, le categorie particolari di dati (dove sono ricompresi gli ex sensibili), definizione di "trattamento"
- 2) cosa significa conservare i dati in base alle finalità di raccolta
- 3) la raccolta e la conservazione dei dati a fini statistici:
Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica con riferimento agli articoli del GDPR

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Docente	DONATELLA SERANTONI

Premetto che l'insegnamento dell'Educazione Fisica concorre con le altre componenti educative alla formazione degli alunni, allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

.Le lezioni si sono svolte sempre rispettando le 4 fasi:

A - Riscaldamento

Questa è la prima fase della lezione, e si è svolta in maniera più o meno intensa secondo il periodo e il tema vero e proprio della lezione. È la prima fase, ma la più importante se si vogliono evitare traumi muscolari.

B - Tema della lezione

È la parte principale in cui sono stati presi in esame gli argomenti portati avanti fino al termine dell'anno scolastico.

- - .Stretching
- - Esercizi di preatletica generale
- - Potenziamento dei principali gruppi muscolari
- - Lavoro sulle capacità condizionali e coordinative
- - Equilibrio statico, dinamico e in volo
- - Lavoro sulla resistenza (test di Cooper)
- - Test salto in alto da fermo
- - Circuit training (valutazione)
- - Test con la fune

C - Gioco sportivo

È stato quasi sempre presente un gioco di squadra come la Pallavolo e il Basket. Questa parte della lezione è servita a far socializzare i ragazzi e rispettare le regole di gioco e, quindi di vita, anche con compiti di arbitraggio.

D - Defaticamento

Nella parte finale della lezione sono stati svolti degli esercizi di rilassamento per scaricare la tensione muscolare accumulata durante la lezione.

TEORIA

- La terminologia
- L'app. Cardiocircolatorio (Verifica con moduli di Google)
- Nozioni di pronto soccorso
- Ed. Civica: "Fair Play"

Sono stati inseriti sia sul Re che su Class Room degli appunti e dei video sui vari argomenti svolti.

MATERIA	Religione
Docente	Prof.ssa Miniscalco Maria Elisabetta

Etica cristiana

- Etica generale
- Etica speciale
- L'aborto
- L'eutanasia
- La teoria Gender

Il Soggettivismo e il relativismo

- Il pensiero di Protagora
- La democrazia
- Etica laica
- Etica cristiana
- Etica personale
- Etica professionale

Il mondo della spiritualità nelle culture orientali

- Distinzione tra anima e corpo nel cristianesimo
- Spirito ed anima nella spiritualità orientale
- Dimendenze

Le virtù

- Cardinali.
- Teologici

I vizi capitali

- La sintesi del catechesimo della Chiesa Cattolica
- Egoismo
- L'egoista di Oscar Wilde

MATERIA	MATERIA ALTERNATIVA
DOCENTE	MONDELLI JAIRA

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2021/2022

La C.M. 130/86 suggerisce per le attività alternative all'IRC contenuti che abbiano riscontro "nei valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana" e non siano discriminanti per gli alunni. Tenuto conto di ciò, e di comune accordo con la scuola, si propone per l'a.s. 2021-2022 il seguente percorso dal titolo "*Il cinema racconta*". Nel dettaglio.

IL CINEMA RACCONTA:

- ✓ La Storia: "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi;
- ✓ L'adolescenza: "Quando sei nato non puoi più nasconderti" di Marco Tullio Giordana;
- ✓ Le mafie: "Sicilian Ghost Story" di Fabio Grassadonia, Antonio Piazza;
- ✓ La discriminazione: "Green book" di Peter Farrelly;
- ✓ La scuola: "Una volta nella vita" di Marie-Castille Mention-Schaar;
- ✓ La diversità: "Tuo, Simon" di Greg Berlanti;

Non tutti i film sono stati proiettati e visti durante le ore di lezione. Di alcuni si è parlato dei temi cercando di inserirli nel contesto contemporaneo ed attuale.

EDUCAZIONE CIVICA:

L'ora di Educazione Civica è stata svolta nel pentamestre per un totale di 1 h. Obiettivo primario è stato quello di sviluppare un pensiero critico e una forte consapevolezza nei confronti del tema trattato (in questo caso i diritti fondamentali di ogni essere umano) al fine di sviluppare un senso civico e critico proprio di ogni cittadino.

- ✓ Diritti senza frontiere: il tema è stato affrontato e sviluppato durante la proiezione del film *Greenbook* e successivo dibattito in classe.

3. Testo completo degli elaborati della simulazione della prima e seconda prova

PRIMA PROVA (ITALIANO)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, ròse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? *Le campane*

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Buccichiere si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorsazzava su poi greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - E perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di stovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Ambito letterario

Giuliana Rotondi, *Siamo tutti futuristi*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un articolo della giornalista, scrittrice e blogger Giuliana Rotondi (1981) comparso sulla versione digitale della rivista "Focus Storia" nel 2009, nel centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo sul

quotidiano "Le Figaro" di Parigi nel 1909. Al movimento futurista è per l'appunto dedicato questo articolo a carattere divulgativo che lo interpreta da una prospettiva poco consueta.

Cos'hanno in comune Topolino, Tex Willer¹ e il movimento futurista? Apparentemente niente. Eppure un sottile filo rosso unisce i loro linguaggi. Questo per esempio: *zang tumb tumb tuuuuuuuuumb tuuuuuuum tuuom*. Furono i futuristi i primi a intuire e sviluppare i potenziali inespressi del linguaggio, quelli alla base della nostra pubblicità e della comunicazione di massa. Li sperimentarono in opere per i tempi rivoluzionarie come il *Bombardamento di Adrianopoli*², un testo d'avanguardia scritto dal poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), in cui lo scrittore faceva ricorso a frasi come questa: "5 secondi cannoni da assedio sventrerrare spazio con un accordo ZZZANG TUMB TUM ammutinamento". L'idea, in questo caso, era trasformare i colpi di mitragliatrice in "parola- suono": *taratataratata*. E gli schiaffi e i pugni in *pic-pac-pum-tumb*. Proprio come nelle nuvolette (balloon) dei fumetti³.

Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni: il primo manifesto del movimento fu infatti pubblicato a Parigi il 20 febbraio 1909. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà. Non solo nei fumetti.

Tutto da rifare

«Molti elementi architettonici del nostro tempo sono stati pensati, progettati o semplicemente immaginati dai futuristi» spiega Elio Grazioli, critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bergamo. «Pensiamo per esempio alle sopraelevate. O ai *tapis roulants* di aeroporti e metropolitane: progetti visionari che partivano dal desiderio di trasformare le città in luoghi più moderni, al passo con le evoluzioni della tecnica e della società industriale. Centri urbani in cui il flusso da uno spazio all'altro potesse essere non solo agevolato, ma esaltato».

Cambiare tutto, a partire dalle città: era questo l'obiettivo dei futuristi. Le loro parole d'ordine erano velocità, dinamismo e attivismo in ogni ambito della società: dall'arte alla letteratura e all'architettura, dalla politica alla musica fino alla vita quotidiana, moda e cucina comprese. Per i futuristi, il "logorio della vita moderna"⁴ non era un problema, ma un obiettivo da raggiungere.

1. **Topolino, Tex Willer**: sono i nomi di due celeberrimi personaggi di fumetti: Topolino, il Mickey Mouse creato da Walt Disney nel 1928, e Tex Willer, protagonista di Tex, ideato da Luigi Bonelli e Aurelio Gallispini nel 1945.

2. **bombardamento di Adrianopoli**: si intenda il poemetto *Zang tumb tuum*, ispirato all'assedio della città di Adrianopoli del 1912 durante la prima guerra bal-

canica, pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1914. Per riprodurre l'effetto sensoriale ed emotivo della battaglia l'autore utilizza la tecnica di scrittura futurista delle "parole in libertà" in un contesto di stampa con caratteri di varie dimensioni e colori a forte impatto visivo.

3. **nuvolette (balloon) dei fumetti**: con il termine inglese balloon (letteralmente "palloncino") si indica il segno grafico

convenzionalmente usato nei fumetti e nei fotogrammi per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, o emessi da una fonte sonora.

4. **"logorio della vita moderna"**: si tratta di uno slogan celebre negli anni Sessanta del Novecento, pronunciato in un "Carosello" per la pubblicità di un liquore amaro.

Grandi mutamenti

25 Del resto, lo sfondo era un Paese in frenetica crescita, che dal 1860 al 1900 era passato da 22 milioni di abitanti a 33 milioni e che fra il 1901 e il 1914 era stato travolto dall'industrializzazione e dalla diffusione di novità assolute come la radio, l'energia elettrica e le prime tramvie e metropolitane.

«I futuristi erano consapevoli di vivere un periodo di profonde trasformazioni» continua Grazioli. «E le intercettarono e le rielaborarono in maniera costruttiva e propositiva. Furono per esempio tra i
30 primi a promuovere un uso moderno e intelligente della pubblicità. Non a caso scelsero di pubblicare il loro manifesto programmatico sul *New York Times*⁵ dei tempi: *Le Figaro*, il quotidiano di Parigi, in quegli anni capitale internazionale dell'arte». E anche l'idea di "dare scandalo" per ottenere visibilità mediatica fu una loro intuizione.

35 L'arte dello scandalo

Le loro esibizioni si trasformavano regolarmente in risse, più o meno organizzate. E si concludevano con l'arrivo delle forze dell'ordine. Con un inevitabile contraccolpo (positivo) mediatico, perché le pagine di cronaca dei giornali riprendevano la notizia e la segnalavano ai lettori, dando rilievo all'evento.

40 "Grande serata futurista" recitava la prima pagina della rivista *Lacerba*⁶ del 12 dicembre 1913, un "resoconto sintetico (fisico e spirituale) della serata". "Coraggio, strafottenza, disinvoltura, idee nuove, insulti necessari" le armi messe in campo dai futuristi. "Patate, carote, acciughe, sardine e uova" quelle usate dal pubblico. E poi la rissa: "Un ferito (Marinetti) tra i futuristi" con "molti feriti in platea (dai loro compagni dei palchi)". E un esito inevitabilmente incendiario: "Risultati: irritazione del pubblico
45 che voleva ascoltare. Aumento di simpatie per il futurismo. Conversioni immediate al futurismo". «I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi». [...]

(G. Rotondi, *Siamo tutti futuristi*, in "Focus Storia" n. 32, 8 giugno 2009)

5. *New York Times*: attualmente è considerato il quotidiano più autorevole al mondo.

6. *Lacerba*: rivista letteraria fondata a Firenze da Giovanni Papini a gennaio del 1913, su posizioni vicine a quelle dei futuristi.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Sintetizza il contenuto dell'articolo formulando un brevissimo testo
- 1.2 Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?
- 1.3 Qual è la tesi sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della tesi?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

A partire dall'articolo di Giuliana Rotondi, esponi una tua interpretazione sull'influenza del movimento futurista nella cultura e nello stile di vita e di comunicazione del '900 e del tempo attuale.

Ambito storico

Maurizio Bettini, *La memoria culturale*

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un suo saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, affronta il tema della

memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: «La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggianti, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre *I bari e Narciso*¹ in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

(M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017)

1. *I bari e Narciso*: sono opere di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio (1571-1610), celebre per il particolare uso della luce nella sua pittura.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
- 1.2 Quali è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
- 1.3 Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli snodi argomentativi fondamentali.
- 1.5 Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individualo e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
- 1.6 In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individuale e indica quale funzione hanno.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: *Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA PROVA (ECONOMIA AZIENDALE)

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, contiene, tra l'altro, l'andamento delle vendite e degli approvvigionamenti.

Da: Relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2020

Vendite e approvvigionamenti

Negli ultimi tre esercizi il fatturato è risultato in crescita. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è interamente nazionale. Il legame privilegiato con i fornitori ha consentito di impiegare materie prime di qualità acquistate a prezzi competitivi.

Nel prossimo esercizio l'impresa intende cogliere gli stimoli della ripresa economica per ampliare la propria quota di mercato incrementando le vendite sfruttando la capacità di saperti adattare alle esigenze della clientela.

Analizzare il testo e considerare il Conto economico sintetico dell'esercizio 2020.

Conto economico sintetico dell'esercizio 2020

A) Valore della produzione (di cui vendite per 3.060.000 euro)	3.115.000
B) Costi della produzione	2.810.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.000
C) Proventi e oneri finanziari	-122.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	182.400
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	64.400
Utile dell'esercizio	118.000

Per raggiungere l'obiettivo di aumentare le vendite si rende necessario aumentare la produzione realizzando investimenti in impianti e assumendo personale qualificato. Il finanziamento di tali investimenti verrà realizzato con l'aumento del capitale sociale emettendo nuove azioni.

Presentare:

- lo Stato patrimoniale sintetico al 31/12/2020 da cui emerge il valore del Patrimonio netto pari al 50% delle fonti di finanziamento e l'Attivo immobilizzato pari al 55% del totale degli impieghi;
- il budget economico elaborato all'inizio dell'esercizio 2021 in cui si prevede l'incremento delle vendite del 10%;

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Analizzare la situazione della Careni spa che ha una capacità produttiva massima di 35.000 unità e vende i propri prodotti ad un prezzo di 460 euro, sostenendo costi variabili unitari pari a 210 euro e costi fissi annui di 8.120.000 euro. Determinare: 1) il punto di equilibrio; 2) Il risultato economico derivante dalla vendita di 30.000 unità; 3) la rappresentazione grafica dei precedenti punti con relativo commento .
2. Presentare le scritture contabili di esercizio e di assestamento di Alfa spa dell'esercizio 2021 relative ad un macchinario del costo storico di 150.000 euro, già ammortizzato al 60% che per esigenze interne viene venduto ad un prezzo di euro 50.000 + iva e di un impianto del costo storico di 120.000 euro, acquistato 3 anni prima, da ammortizzare a rate costanti in 5 anni.
3. Verificare la convenienza a mantenere in produzione il prodotto W314 di Beta spa, impresa industriale, che realizza n. 10.000 prodotti T242 e n. 4.000 prodotti W314 per i quali si sostengono rispettivamente costi variabili unitari pari a 8 euro e 6 euro, costi fissi specifici rispettivamente di 40.000 euro e 20.000 e costi fissi comuni imputati metà al prodotto T242 e metà al prodotto W314 per un complessivo di 10.000 euro. I prodotti sono venduti rispettivamente a 15 euro e 12 euro.
4. Illustrare e rappresentare graficamente il ciclo di vita del prodotto. Successivamente descrivere le strategie di marketing che Gamma spa può realizzare sul prodotto L890 che ha raggiunto la fase di saturazione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

4. Griglia di valutazione degli elaborati simulati

GRIGLIE PRIMA PROVA

IIS “E. Mattei” – Dipartimento di Lettere indirizzo Professionale e Tecnico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia A

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 						
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 						

INDICATORE SPECIFICO 4						
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3-IS4= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT:5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

**IIS "E. Mattei" – Dipartimento di Lettere indirizzo Professionale e Tecnico-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B**

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1)						
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2)						
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3)						
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1						
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 						

Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT : 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

**IIS "E. Mattei"- Dipartimento di Lettere indirizzo Professionale e Tecnico-
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia C**

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coessione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						

Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione eventuale del titolo e della eventuale paragrafazione 						
Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT : 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A (BES/DSA)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		punti
1. Realizzazione linguistica • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguata	10
2. Ideazione e coerenza • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		

Elementi da valutare nello specifico		punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguato	4
	Parziale	6
	Completo	8
	Assoluto e rigoroso	10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso in elementi fondamentali	2
	Parziale, con errori significativi	4
	Complessivamente adeguata	6
	Solida e sicura	8
	Particolarmente sicura ed efficace	10
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguata, con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
	Scarso in elementi fondamentali	2

VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA
(VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)

Punteggio in centesimi

Voto in

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B (BES/DSA)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		punti
1. Realizzazione linguistica • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguata	10
2. Ideazione e coerenza • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
Contenuti ampi e articolati	30	
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		

Elementi da valutare nello specifico		punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	9
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15

• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)	Punteggio in centesimi
	Voto in

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C (BES/DSA)

Alunno	Classe	Data
--------	--------	------

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		punti
1. Realizzazione linguistica <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Globalmente adeguata	5
	Adeguata	10
2. Ideazione e coerenza <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		

Elementi da valutare nello specifico		punti
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Molto scarsa	3
	Scarsa	6
	Complessivamente adeguata	9
	Sostanzialmente corretta	12
	Precisa e rigorosa	15
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Molto scarso	3
	Scarso	6
	Complessivamente adeguato	9
	Corretto in tutte le parti	12
	Preciso e rigoroso	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei 	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4

GRIGLIE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO..... Classe Data

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO*	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti disciplinari dei nuclei fondanti	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete della disciplina e dei suoi nuclei fondanti	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti evidenziando una piena padronanza della disciplina nei suoi nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo	Negativo: non sa utilizzare le competenze acquisite	1	
	Insufficiente: sa applicare le competenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di competenze non sempre corretto e a volte superficiale	3	
	Sufficiente: sa applicare le competenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
	Discreto/buono: sa applicare le competenze acquisite in modo competente e corretto	5	
	Ottimo/eccellente: sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte evidenziando ottime competenze tecnico professionali	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Negativo: si esprime in maniera scorretta e impropria, producendo un elaborato totalmente incompleto	1	
	Insufficiente/mediocre: espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato, producendo un elaborato incompleto	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale, producendo un elaborato parzialmente incompleto	3	
	Sufficiente: espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplicistico, seppur corretto e completo	4	
	Discreto/buono: si esprime con un linguaggio tecnico appropriato, corretto e coerente, producendo un elaborato completo nel rispetto della traccia	5	
	Ottimo/eccellente: espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e critico, coerente e molto completo	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando informazioni molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione sufficientemente coerente con le richieste, evidenziando informazioni e conoscenze corrette negli aspetti fondamentali, utilizzando un linguaggio basilico.	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, sintetizzando informazioni complete ma non sempre pienamente approfondite	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate, producendo informazioni chiari ed esaurienti, utilizzando linguaggi specifici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

CANDIDATO..... Classe Data

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZE: CONOSCENZA DEI CONTENUTI RICHIESTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza ● Completezza ● correttezza 	Errata/assente	0	
		Lacunosa e/o parziale	2	
		Incerta e/o parziale	4	
		Essenziale	6	
		Esauriente	8	
		Precisa e approfondita	10	
ABILITA': APPLICAZIONE E PADRONANZA DELLE TECNICHE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo di formule ● utilizzo di procedure e metodi 	Gravemente scorretto	1	
		Scorretto	2	
		Impreciso	3	
		Accettabile	4	
		Sostanzialmente corretto	5	
		Appropriato e puntuale	6	
COMPETENZE: COMPRESIONE E RISPETTO DEI VINCOLI DELLA TRACCIA E COERENZA DEGLI IMPORTI	<ul style="list-style-type: none"> ● rispetto dei vincoli ● coerenza degli importi 	Assoluta mancanza	0	
		Lacunoso e/o superficiale	1	
		Adeguato	2	
		Sostanzialmente completo e corretto	3	
		Completo e rigoroso	4	

	TOTALE PUNTEGGIO	/20
--	-------------------------	-----

La prova è stata valutata con le griglie sopra esposte già ridotte a dieci punti totali come da ordinanza ministeriale vigente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO..... Classe Data

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO*	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	0,5	
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti disciplinari dei nuclei fondanti	1	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete della disciplina e dei suoi nuclei fondanti	1,5	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti evidenziando una piena padronanza della disciplina nei suoi nuclei fondanti	2	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo	Negativo: non sa utilizzare le competenze acquisite	0,5	
	Insufficiente: sa applicare le competenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di competenze non sempre corretto e a volte superficiale	1,5	
	Sufficiente: sa applicare le competenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	2	
	Discreto/buono: sa applicare le competenze acquisite in modo competente e corretto	2,5	
	Ottimo/eccellente: sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte evidenziando ottime competenze tecnico professionali	3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Negativo: si esprime in maniera scorretta e impropria, producendo un elaborato totalmente incompleto	0,5	
	Insufficiente/mediocre: espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato, producendo un elaborato incompleto	1	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale, producendo un elaborato parzialmente incompleto	1,5	
	Sufficiente: espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplicistico, seppur corretto e completo	2	
	Discreto/buono: si esprime con un linguaggio tecnico appropriato, corretto e coerente, producendo un elaborato completo nel rispetto della traccia	2,5	
	Ottimo/eccellente: espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e critico, coerente e molto completo	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando	0,5	

esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	informazioni molto frammentarie		
	Sufficiente: produce una situazione sufficientemente coerente con le richieste, evidenziando informazioni e conoscenze corrette negli aspetti fondamentali, utilizzando un linguaggio basico.		1
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, sintetizzando informazioni complete ma non sempre pienamente approfondite		1,5
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate, producendo informazioni chiari ed esaustive, utilizzando linguaggi specifici.		2
		TOTALE PUNTEGGIO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO CON DSA

PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO.....

Classe Data.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
-------------------	--------------------	----------------	--------------------------	-----------------------------

CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza Completezza 	Errata/assente	0	
		Lacunosa e/o parziale	1	

CONOSCENZA DEI CONTENUTI RICHIESTI	<ul style="list-style-type: none"> • correttezza 	Incerta e/o parziale	2
		Essenziale	3
		Esauriente	4
		Precisa e approfondita	5

ABILITA': APPLICAZIONE E PADRONANZA DELLE TECNICHE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di formule • utilizzo di procedure e metodi 	Gravemente scorretto	0,5
		Scorretto	1
		Impreciso	1,5
		Accettabile	2
		Sostanzialmente corretto	2,5
		Appropriato e puntuale	3

COMPETENZE: COMPRESIONE E RISPETTO DEI VINCOLI DELLA TRACCIA E COERENZA DEGLI IMPORTI	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei vincoli • coerenza degli importi 	Assoluta mancanza	0
		Lacunoso e/o superficiale	0,5
		Adeguato	1
		Sostanzialmente completo e corretto	1,5

		Completo e rigoroso	2
TOTALE PUNTEGGIO			/10

5. Criteri assegnazione voto di Condotta

I.S.I.S. "E. Mattei" Cerveteri	CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	Delibera CD del 21/5/2019
VOTO	DESCRITTORI	
INSUFFICIENTE	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni in un'unica soluzione. L'insufficienza comporta la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.	
6	Mancanze anche gravi e reiterate nonostante numerosi solleciti che hanno portato alla sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni o a diverse note senza segnali di recupero. Partecipazione superficiale alla vita scolastica.	
7	Mancanze lievi (1 - 2 note di lieve entità), partecipazione discontinua, superamento dei limiti imposti dal regolamento di istituto per ritardi e uscite anticipate; mancata giustificazione (oltre i limiti consentiti dal regolamento).	
8	Partecipazione prevalentemente costante e interessata anche in presenza di una sanzione disciplinare per comportamento isolato e non ripetuto nel tempo.	
9	Rispetto puntuale delle regole, partecipazione attiva e vivace alle attività proposte	
10	Rispetto puntuale delle regole, partecipazione vivace e ricca di contributi personali, attenzione costante, eventuali note di merito.	

I criteri tengono conto del DPR122/2009 e successive integrazioni; D. lgs. 62/2017; D.M. 205 11/3/2019

6. Criteri attribuzione credito

criteri per l'attribuzione del credito scolastico dal Collegio Docenti del 27 maggio 2020

1. Individuare la banda di oscillazione sulla base della media matematica dei voti, compresa la condotta.
2. Se la media matematica comprende centesimi pari o superiori allo 0,50 si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della banda.
3. Se la media matematica è rappresentata da un numero intero si assegna il punteggio più basso (tranne per medie uguali a 6)
4. Se la media matematica comprende centesimi procedere come segue:
aggiungere alla media matematica
 - 0.10 se il numero di assenze non è superiore a 18 giorni (10% dei giorni di scuola)
 - 0.10 se l'impegno e la partecipazione sono positivi
 - 0,10 in presenza di attività complementari integrative (progetti interni, IRC, o AA), non cumulabili fra loro.

In presenza di credito formativo si attribuisce automaticamente il punteggio più alto.

5. Se il totale ottenuto comprende centesimi pari o superiori allo 0,50 si attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione prevista per quella media di voti.
6. SOLO PER MEDIE UGUALI A 6: considerare la presenza di ULTERIORI attività complementari o integrative fino ad un massimo di 0,20

7. Documento di programmazione interdisciplinare di educazione civica

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	TUTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 5T

“L’ UOMO E L’AMBIENTE TRA DIRITTI VIOLATI E DOVERI MANCATI”

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE

TITOLO: IDENTITA' E DIVERSITA'			
DISCIPLINE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	NUCLEI CONCETTUALI	ORE
INGLESE	American constitution	Costituzione	2 ore primo periodo
STORIA	Genocidi nel '900		2 ore primo periodo 2 ore secondo periodo
DIRITTO	I diritti inviolabili e doveri inderogabili. L'ordinamento internazionale		16 tra primo e secondo periodo
FRANCESE	La République française		3 ore primo periodo
SCIENZE MOTORIE	Fair play	Sviluppo sostenibile	2 ore primo periodo
ECONOMIA AZIENDALE	L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE		4 ore (tra primo e secondo periodo..)
MATEMATICA	Biometria e pin Protezione dati	Cittadinanza digitale	2 ore nel secondo periodo

8. Griglia di valutazione per l'orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
II		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
III		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
IV		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
V		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

TABELLE DI CONVERSIONE

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta



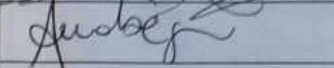
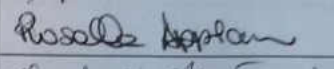
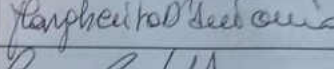
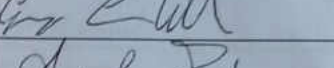

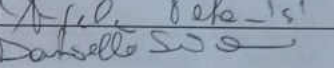
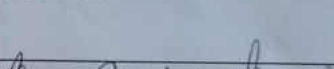
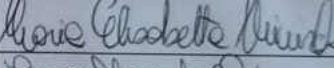
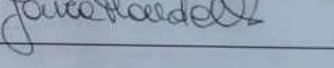
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Principe Gennaro	
STORIA	Principe Gennaro	
INGLESE	Esposito Annalisa	
FRANCESE	Applauso Rosalba	
MATEMATICA	D'Antonio Margherita	
ECONOMIA AZIENDALE	Ciambella Giorgio	
DIRITTO	Patamisi Angela	
ECONOMIA POLITICA	Patamisi Angela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Serantoni Donatella	
RELIGIONE	Miniscalco ^H Elisabetta	
MATERIA ALTERNATIVA	Mondelli Jaira	

Cerveteri, 15 maggio 2022

Il Dirigente scolastico